

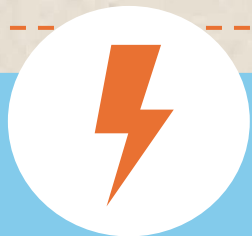
Meccanismi di incentivazione e benefici economici: il ruolo del GSE

Davide Valenzano, GSE – Direttore Direzione Regolatorio e Mercati

Roma – 8 ottobre 2025



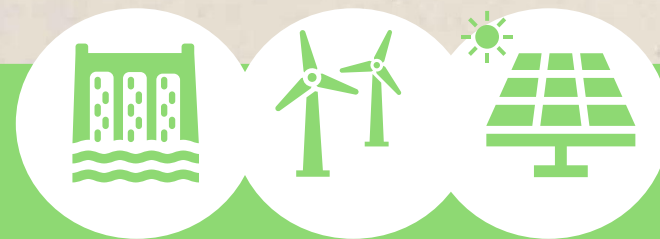
I MECCANISMI DI INCENTIVAZIONE PER LE CACER – DM 414/2023 MASE



Incentivi in conto esercizio

Servizio autoconsumo diffuso

Misura 1 - Disciplina le modalità di incentivazione dell'energia elettrica da impianti FER inseriti nelle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER) per un **contingente complessivo pari a 5 GW e fino al 31 dicembre 2027**



Incentivi in conto capitale

Misura PNRR per i gruppi e le comunità energetiche nei comuni <50.000 abitanti

Misura 2 - Definisce criteri e modalità per la concessione dei **contributi in conto capitale** per impianti FER, nei comuni con **popolazione inferiore ai 50.000 abitanti**, previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR, per una potenza complessiva pari almeno a 1,73 GW nel limite delle risorse finanziarie attribuite pari a **2,2 miliardi di euro**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è il titolare della misura PNRR, il GSE è il soggetto gestore per l'attuazione della misura



CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO PER LA CONDIVISIONE DI ENERGIA RINNOVABILE (<<CACER>>)

1

CER

RELOADED



2

GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI



3

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A
DISTANZA

NEW



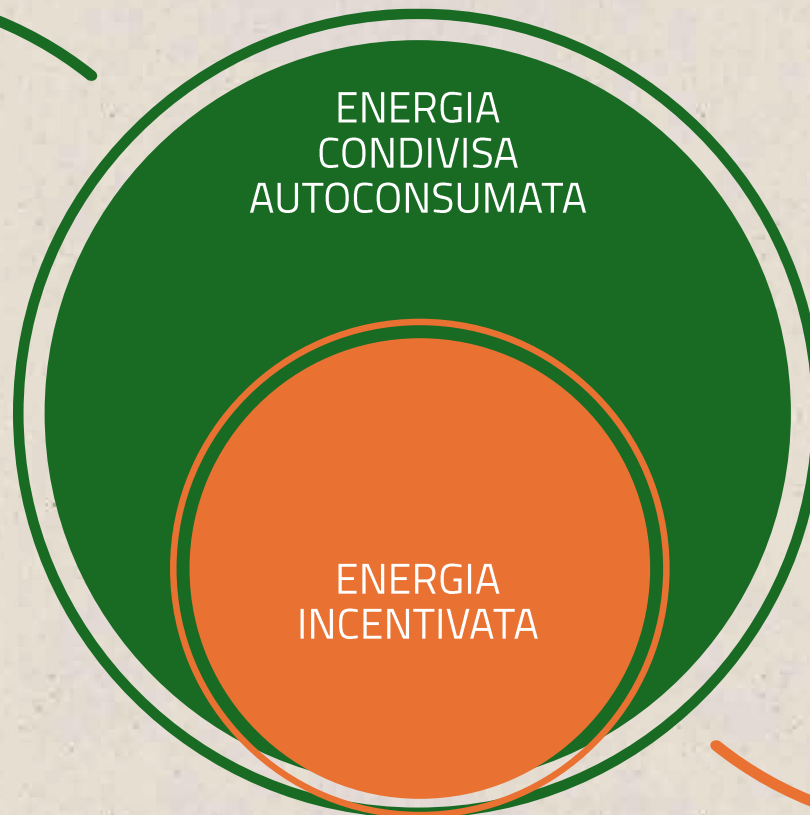
CONFIGURAZIONI ED ENERGIA CONDIVISA

CONFIGURAZIONI - Insieme di **clienti finali/produttori/prosumer** che si **organizzano/accordano** per bilanciare **consumi e produzione di energia elettrica** (condividere energia)

ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA AUTOCONSUMATA

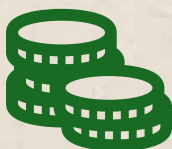
È il minimo su base oraria tra l'energia elettrica immessa in rete ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione.

I punti di connessione devono essere ubicati nella stessa cabina primaria



ENERGIA INCENTIVATA

È parte dell'energia elettrica autoconsumata prodotta da impianti incentivabili (nuovi, FER, di potenza fino a 1 MW,...)



CONTRIBUTI PREVISTI

Tariffa premio sull'energia incentivata + corrispettivo di valorizzazione sull'energia condivisa autoconsumata
Ritiro dell'energia elettrica immessa in rete da parte del GSE (RID) o **vendita al mercato elettrico**

RELOADED



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI



Soggetto giuridico dotato di uno statuto con requisiti minimi



Membri/soci - persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del Terzo settore e associazioni di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali individuate nell'elenco ISTAT



Impianti connessi dopo la costituzione della CER



Non possono essere membri o soci:

- × Soggetti diversi rispetto a quelli elencati (ad. Grandi imprese, PA centrali)
- × Imprese private con codice ATECO prevalente 35.11.00, 35.12.00 e 35.15.00 o con codice 35.1 per le imprese private iscritte al Registro Imprese prima del 1° aprile 2025



Una CER può gestire più di una configurazione di condivisione

La CER deve poi essere proprietaria ovvero avere la disponibilità ed il controllo di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione. Quest'ultima condizione può essere soddisfatta con un accordo sottoscritto tra le Parti

2

GRUPPO DI AUTOCONSUMO

RELOADED



Più clienti finali si associano per divenire autoconsumatori di energia rinnovabile



Localizzazione – gli autoconsumatori devono trovarsi nello stesso edificio o condominio



Si utilizza la rete di distribuzione per condividere l'energia prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili anche ricorrendo a impianti di stoccaggio



La partecipazione al gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente non può costituire l'attività commerciale e industriale principale delle imprese private.

GRUPPO DI AUTOCONSUMO



AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA

NEW



AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA



Qualunque cliente finale può **autoconsumare a distanza**, deve essere intestatario di tutti i punti di connessione in prelievo della configurazione



Impianti in **aree nella piena disponibilità del cliente finale** e connessi alla stessa cabina primaria dei punti in prelievo



Possono far parte della configurazione di autoconsumatore individuale a distanza anche uno o più produttori diversi dal cliente finale (produttori “terzi”)



GLI IMPIANTI INCENTIVABILI – PRINCIPALI REQUISITI

- Alimentati da fonti rinnovabili di potenza massima 1 MW
- Di **nuova costruzione o nuove sezioni di impianti esistenti**
- Anche **più impianti in ciascuna configurazione** con produttori diversi
- **Entrati in esercizio a partire dal 16 dicembre 2021** (per le CER, gli impianti devono essere entrati in esercizio dopo la costituzione della CER)
- Realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione o anche rigenerati (nel caso di impianti eolici)**
- In linea con i requisiti previsti dal principio **DNSH** (*Do Not Significant Harm*)
- Non in SSP o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica



Gli impianti già in esercizio al 15/12/2021 possono essere inseriti in una configurazione, nel limite del 30% della potenza totale per le CER, ma possono beneficiare solo del corrispettivo di valorizzazione



LA TARIFFA INCENTIVANTE

- **Parte fissa per 20 anni** più alta per gli impianti di piccola taglia, più bassa per gli impianti più grandi
- **Parte variabile** in funzione del prezzo di mercato dell'energia, che aumenta se il prezzo di mercato diminuisce

Potenza nominale kW	Tariffa fissa	Tariffa variabile in funzione del Prezzo Zonale max (0; 180 – PZ)	Tariffa massima fonti non fotovoltaiche	Tariffa massima totale impianti FTV		
				Sud	Centro	Nord
P ≤ 200	80 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	120 €	120 €	124 €	130 €
200 < P ≤ 600	70 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	110 €	110 €	114 €	120 €
P > 600	60 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	100 €	100 €	104 €	110 €



CUMULABILITA' DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

La tariffa incentivante **è pienamente cumulabile** con:

- ✓ i contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminare allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- ✓ le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917);
- ✓ altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale **che non costituiscono un regime di aiuto di Stato**.

La tariffa incentivante **non è cumulabile** con:

- ✗ altre forme di incentivo in conto esercizio;
- ✗ Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.);
- ✗ **contributi in conto capitale** (ossia totalmente a fondo perduto) **in misura maggiore del 40%** dei costi di investimento ammissibili;
- ✗ altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di **aiuto di Stato diverso dal conto capitale** (contributi in conto interessi, fondi di garanzia, crediti di imposta ecc.) **in misura maggiore del 40%** dei costi di investimento ammissibili.

N.b.: Nel caso di accesso a misure che non prevedano un "costo di investimento massimo" per scaglione di potenza (espresso in €/kW), occorre fare riferimento ai valori previsti dal Decreto CACER per la misura PNRR



IL CONTRIBUTO PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Contributo in conto capitale, cumulabile con la tariffa premio, fino al 40% delle spese ammissibili
nel limite del costo di investimento massimo di riferimento

Potenza impianto	Massimale ammissibile
$P \leq 20 \text{ kW}$	1500 €/kW
$20 \text{ kW} < P \leq 200 \text{ kW}$	1200 €/kW
$200 \text{ kW} < P \leq 600 \text{ kW}$	1100 €/kW
$600 \text{ kW} < P \leq 1000 \text{ kW}$	1050 €/kW

La determinazione del contributo in conto capitale verrà, quindi, effettuata considerando il minimo tra la spesa ammissibile effettivamente sostenuta e il massimale previsto



Il **soggetto beneficiario del contributo** deve essere il **soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto/ potenziamento** di impianto per il quale viene richiesto il contributo.

Lo sportello sarà chiuso il 30 novembre 2025, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili pari a 2,2 miliardi di euro di cui verrà fornita evidenza tramite appositi contatori e data notizia tramite pubblicazione sul sito del GSE.



CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il contributo PNRR **è cumulabile** con:

- ✓ Altri contributi in conto capitale **diversi** da quelli nella gestione dell'UE (nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'amministrazione pubblica, quest'ultima si impegna a non trasferire il contributo di cofinanziamento non PNRR all'interno di altri fondi nella gestione UE), di intensità non superiore al 40%. In tal caso il contributo PNRR richiedibile per kW è al massimo pari alla differenza tra il 40% del costo di investimento di riferimento massimo espresso in €/kW, e i contributi in conto capitale per kW già ricevuti o assegnati
- ✓ I contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni
- ✓ La tariffa incentivante decurtata in ragione dell'intensità del contributo ricevuto

Il contributo PNRR **non è cumulabile** con:

- ✗ Incentivi in conto esercizio diversi dalla tariffa incentivante
- ✗ Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.)
- ✗ Detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917)
- ✗ Altri contributi in conto capitale nella gestione dell'UE
- ✗ Altre forme di sostegno pubbliche che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale.



REQUISITI IMPIANTI PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

1

Avere potenza non superiore a **1 MW**

2

Disporre di **titolo abilitativo** alla costruzione e all'esercizio, ove previsto

3

Disporre di **preventivo di connessione** alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto

4

Essere **ubicato in Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti** (a tal fine si farà riferimento ai dati Istat sui Comuni, aggiornati alla data di invio della richiesta)

5

Essere ubicato nell'area sottesa alla medesima **cabina primaria** a cui fa riferimento la configurazione di CER o di Gruppo di autoconsumatori in cui verrà inserito l'impianto

6

Avere **data di avvio lavori** successiva alla data di presentazione della domanda di contributo e **fine lavori impianto entro 30/6/2026**

7

Entrare in esercizio entro 24 mesi dal completamento lavori impianto e, comunque, non successiva al **31/12/27**

8

Rispettare i requisiti previsti per gli impianti di produzione riportati nelle Regole, ivi incluso il principio **DNSH**

9

Essere inserito, una volta realizzato, in una **configurazione di gruppo di AC o di CER**



Il soggetto beneficiario può richiedere l'accesso ai contributi anche per più di un impianto di produzione/UP. In tal caso, il soggetto beneficiario dovrà presentare distinte richieste di accesso per ciascuno degli impianti o i potenziamenti di impianto di produzione presenti nella configurazione. I clienti finali possono risiedere anche in comuni con popolazione ≥ 50.000 ab.



SPESE AMMISSIBILI – VOCI DI SPESA

Nel limite del costo di investimento massimo di riferimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc ...)



Acquisto e installazione **macchinari, impianti e attrezzature hardware e software**, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio



Connessione alla rete elettrica nazionale



Progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera¹⁾



Collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto¹⁾



Fornitura e posa in opera dei **sistemi di accumulo**



Opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento



Studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le **spese necessarie alla costituzione** delle configurazioni¹⁾



Direzioni lavori, sicurezza¹⁾

¹⁾ Finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento



LA TARIFFA INCENTIVANTE - RIDUZIONE

Nel caso di **accesso a**:

- contributi in conto capitale nella misura massima del 40% dei costi di investimento ammissibili *
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono aiuto di Stato purché l'equivalente sovvenzione non superi il 40% dei costi di investimento ammissibili



la **tariffa incentivante** sarà **ridotta** con un **fattore proporzionale** al contributo ricevuto (F)

La decurtazione **non si applica** all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale, persone fisiche

DECURTAZIONE TARIFFA PREMIO PER CUMULABILITÀ CON CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

$$TIP_{\text{Conto Capitale}} = Tip * (1 - F)$$

TIP= tariffa premio

F = fattore che varia tra 0 e 0,5 con la percentuale di contributo conto capitale riconosciuta

* Nel caso di accesso a misure che non prevedano un costo di investimento di riferimento massimo espresso in €/kW occorrerà prendere a riferimento i valori del Decreto



VALORI SOGLIA DELL'ENERGIA CONDIVISA INCENTIVATA

Il Decreto prevede che le CACER assicurino che l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia dell'energia oggetto di incentivazione, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione

**VALORE SOGLIA APPLICAZIONE ART.3
COMMA 2 LETT. G) DM CACER**

55%

*[45% in caso di contributi in conto
capitale]*

Tale previsione è inserita nello Statuto delle CER, ovvero nell'accordo di diritto privato per i Gruppi di Autoconsumatori e resa al GSE sottoforma di dichiarazione sostitutiva.

Il Referente in fase di richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso dovrà dichiarare che l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario è destinato al/ai consumatore/i diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti di produzione per la condivisione



Richieste DM CACER al 30 settembre 2025 – bilancio a poco più di un anno dalla apertura portali

- oltre 2.000 richieste di accesso al servizio di autoconsumo diffuso per una potenza di circa 200 MW, di cui 1.291 richieste da parte CER per circa 133 MW (al netto delle annullate/non ammissibili)
- oltre 14.000 richieste di accesso alla misura PNRR per una potenza di circa 1 GW per risorse stanziabili di circa 459 mln€ (al netto delle annullate/non ammissibili)
- Punti di connessione di clienti finali coinvolti circa 11.000, la quasi totalità degli impianti sono FTV, sono presenti anche pochi **impianti di fonte diversa da FTV** (idroelettrici, eolici, biomasse)

FOCUS LAZIO e Comune di Roma – dati aggiornati al 6 ottobre 2025

➤ Regione **LAZIO**:

- Conto esercizio: **88** configurazioni di autoconsumo diffuso per una potenza di circa **7 MW** per il DM CACER (al netto delle annullate/non ammissibili):
 - **40 CER per 4,8 MW**
 - **16 Gruppi per 182 kW**
 - **32 Autoconsumatori individuali per 1,8 MW** Nel periodo transitorio hanno avuto accesso al meccanismo incentivante 1 CER e 3 Gruppi di autoconsumo collettivo.
- PNRR: **373 richieste per 26 MW** (al netto delle annullate/non ammissibili).

➤ Comune di **ROMA**: **12 configurazione** di autoconsumo diffuso per il periodo a regime **per 169 kW**, di cui **7 CER per 133 kW**, **4 Gruppi di autoconsumo collettivo per 32 kW** e **1 Autoconsumatore individuale per 4 kW**. Nel periodo transitorio, hanno avuto accesso al meccanismo incentivante 3 Gruppi di autoconsumo collettivo per 87 kW.

CACER - Il valore della condivisione

1

attuare il **potenziale del territorio** per la diffusione e l'accettabilità degli impianti FER

2

stimolare la consapevolezza nei comportamenti di consumo **sul profilo economico e ambientale**

3

rafforzare il ruolo dei cittadini, imprese e delle comunità locali come **parte attiva del sistema energetico**

4

consentire il **bilanciamento locale dell'energia** e la **riqualificazione energetica** dei luoghi di consumo



5

sviluppare competenze tecniche e professionali del territorio **con ricadute economiche e sociali**

6

combattere la **vulnerabilità e la povertà energetica** riducendo i costi di fornitura dell'energia e i consumi, promuovendo l'efficienza

7

sviluppare modelli cooperativi virtuosi basati sull' **inclusione sociale ed economica** che trova nelle comunità locali attori fondamentali per un nuovo sviluppo locale

Grazie